

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it

Dopo l'incidente sul lavoro a Rivotorto trovati altri locali utilizzati dal maglificio. Presumibile il sequestro

Scoperto un altro laboratorio irregolare

La 20enne rimasta ferita migliora lentamente, ieri è stata operata

ASSISI - Altro laboratorio, stesse condizioni di sicurezza. Estremamente precarie. Tali da rendere estremamente pericoloso il lavoro ai macchinari. Le indagini dei carabinieri di Assisi sull'incidente sul lavoro nel quale è rimasta gravemente ferita una ventenne rumena,

hanno portato a individuare un secondo laboratorio tessile. Più grande rispetto a quello dove stava lavorando la giovane, impiegata in nero, con più macchinari rispetto all'altro, ma nelle stesse condizioni limite.

I militari dell'Arma, guidati dal capitano Arena, hanno eseguito ieri mattina un sopralluogo nei locali adibiti alla produzione di maglieria, riscontrando diverse irregolarità che dovrebbero portare al sequestro del laboratorio e di tutti i macchinari.

Per l'incidente di venerdì è stato arrestato il titolare dell'azienda, un 40enne anche lui rumeno.

L'uomo è ritenuto responsabile del ferimento della ragazza non avendole fornito materiale e indumenti protettivi, necessari per lavorare alla macchina che poi l'ha ferita. I capelli della 20enne sono infatti rimasti impigliati negli ingranaggi che poi le hanno strappato dieci centimetri di cuoio capelluto. Una profonda ferita alla testa, che ha reso necessario un intervento chirurgico. Intervento che, a quanto sembra, è riuscito. La ragazza, ancora ricoverata, sta lentamente migliorando. L'incidente è stato scoperto venerdì mattina. La giovane ferita era uscita in strada urlando per il dolore ed era stata poi soccorsa da alcuni passanti. Era poi intervenuta un'ambulanza che l'aveva subito trasportata all'ospedale di Assisi per le prime cure.

Dopo aver sentito la sua testimonianza, i carabinieri avevano poi rintracciato il laboratorio "abusivo" e fermato il titolare. Un imprenditore in piena regola che però non aveva garantito il rispetto delle norme di sicurezza.

La giovane, inoltre, lavorava senza un regolare contratto di

lavoro. Era arrivata da poco e stava svolgendo un periodo di prova.

Nel maglificio lavorano anche altri due dipendenti, risultati essere regolarmente contrattualizzati.

Sull'incidente di venerdì sono intervenuti anche i sindacati.

La Cgil chiede che dalle istituzioni arrivi una risposta forte contro le irregolarità sui posti di lavoro che poi portano agli incidenti. "Dobbiamo mettere in campo un'azione che coniughi sicurezza, contrasto del lavoro nero, dell'omertà e lotta per la legalità".

BASTIA

Malati di Alzheimer, trasporto affidato al "Telefono d'argento"

BASTIA UMBRA - Il Comune di Bastia ha deciso di provvedere al trasporto di sola andata dei residenti affetti dal morbo di Alzheimer dalla propria abitazione al laboratorio sperimentale di Passaggio di Bettona attraverso i volontari del servizio Comunale "Telefono d'argento".

La misura è stata assunta in via temporanea in attesa di valutare e verificare la possibilità di effettuare il servizio attraverso le associazioni facenti parte del comitato di coordinamento sociale.

Per i malati di Alzheimer se da un lato è importante poter contare su

una famiglia affettuosa e comprensiva ed essere circondati dall'affetto degli amici dall'altro è altresì necessario avere un aiuto da parte di personale qualificato, al fine di rimanere attivi e mantenere in esercizio le cellule cerebrali.

L'amministrazione comunale ha ritenuto opportuno predisporre il servizio di trasporto vista l'esigenza manifestata da alcuni familiari di cittadini residenti colpiti dal morbo di Alzheimer e in considerazione delle reali difficoltà che le famiglie incontrano nel percorso riabilitativo dei propri familiari malati.



Il palazzo municipale di Bastia

La decisione del Comune in attesa di trovare una soluzione definitiva

ASSISI

"L'amministrazioni sostenga le associazioni culturali" La proposta dell'Ulivo arriva in Giunta

ASSISI - Sostegno alle associazioni culturali di Assisi. E' la richiesta dell'Ulivo che sull'argomento ha presentato in consiglio comunale una mozione.

"La Rondine" di Carla Brizi, ha proposto agli studenti delle scuole elementari, medie e superiori una versione riveduta e corretta dell'opera di Ciaikovsky, parte integrante di un progetto dell'associazione denominata "A teatro ragazzi".

Per la realizzazione del progetto l'associazione ha richiesto all'amministrazione comunale un intervento finanziario e l'utilizzo del Lyrick theatre. Per tutta risposta la giunta comunale ha erogato 10mila euro e ha garantito l'utilizzo del Lyrick oltre al servizio di pulizia del teatro per l'intero periodo.

Alla luce di tutto ciò Claudia Travicelli,

Il consigliere Travicelli: almeno 2500 euro per ogni soggetto che presenti un progetto valido



Il Comune di Assisi

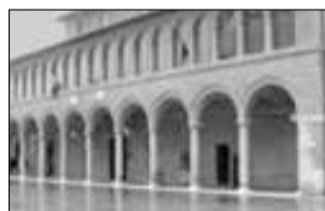
rappresentazioni di fine anno. In ogni caso, propone il consigliere, il contributo erogato dall'amministrazione comunale non dovrà essere inferiore a 2500 euro.



Sull'accaduta indagano i carabinieri di Assisi

Santa Maria degli Angeli, le opere in mostra al palazzetto del Capitano del Perdono

Il "Presepe alluminato" di Lorenzetti ospite del museo Fazzini



La sede del museo e, sotto a destra, un'opera di Fazzini

ASSISI - Il museo "Pericle Fazzini" che ha sede permanente nel palazzetto del Capitano del Perdono di Santa Maria degli Angeli continua a sviluppare il suo programma espositivo. Oltre alla qualificata presenza delle opere scultoree dell'artista da cui prende il nome il centro espositivo, i curatori hanno allestito, nel rispetto di una cadenza regolare, mostre di rilievo di allievi e colleghi dello "scultore del vento". L'ultimo appuntamento è stato quello con Carlo Lorenzetti, "Il presepe alluminato e altre opere dal 1995 al 2006". Si tratta di un bellissimo complesso scultoreo, quello del "Presepe alluminato", eseguito nel 1998,

con trenta personaggi realizzati in alluminio, trenta palpiti di luce, trenta gesti di contemplazione con una protagonista assoluta: Maria, dalle cui braccia scivola il Bambino. "Carlo Lorenzetti - spiegano i curatori - è stato allievo di Afro e di Pericle Fazzini. Incentra la sua ricerca sui concetti di volume, luce, spazio. Elementi indagati in opere geometrizzanti e semplificati nelle quali utilizza ferro ruvido e leggero". Peraltro aggiunge Giulio Argan che "Carlo Lo-



Il parco de Subasio incontra quello di Vanatori Neamet

ASSISI - Le vicende spirituali e artistiche del parco del Monte Subasio e del Parcul natural Vanatori Neamt (Romania) saranno protagoniste giovedì al Sacro convento di Assisi dove è in programma un convegno.

L'incontro si terrà a partire dalle 10 alla Sala Romanica del Sacro Convento e porrà l'attenzione sul tema "Dio, gli uomini, gli animali e la natura - Il Natale nell'arte orientale e nell'arte occidentale". Presiederanno i lavori i presidenti dei due parchi e dopo il saluto di monsignor Vittorio Peri intervorranno padre Silvestro Bejan e Padre Pasquale Magro.

Il professor Enrico Sciamanna, docente di storia dell'arte, coordinerà l'incontro.

renzetti crea nitidissime sculture metalliche, in cui la componente cromatica viene interamente riassorbita nello spazio - luce", attraverso cui si individua "una geometria del fenomeno invece che del concetto". Il valore dell'artista è riconosciuto dal fatto che partecipa alla quadriennale di Roma e per volte alla biennale di Venezia.

Da qualche anno, anche per la partecipazione a vari concorsi, sono diventate più intense le sue presenze in edifici pubblici o nell'arredo urbano, ma ciò non ha alterato il suo modo di pensare la scultura, sempre tesa a trovare i giusti rapporti all'interno di una propria immagine vi-

siva, che ora cerca spazi sempre più vasti, in una sorta di immersione nel cosmo che fa pensare a una componente spirituale nell'opera di Lorenzetti, per il quale "l'arte sacra non deve essere esclusivamente intesa come illustrazione riconoscibile di un testo sacro o il simbolo di fede. Essa deve aprirsi ad un concetto più ampio di spiritualità, non necessariamente legato ad esigenze di contenuti precostituiti". La mostra resterà aperta fino al 15 marzo prossimo.



L'esposizione rimarrà aperta fino al 15 marzo prossimo